

Scientific Coordinator
Prof. Dr. Anna Oriolo

Jean Monnet Module EU-GLOBACT

University of Salerno, Department of Legal Sciences (School of Law),
Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (SA), Italy
www.euglobact.org

CRIMINALITÀ TRASNAZIONALE E DIRITTO DELL'UE:

verso un'Azione Globale contro
le Minacce Transfrontaliere per
la sicurezza comune, lo stato di
diritto e i diritti umani

- 6 ore settimanali in presenza e online
- Disponibile gratuitamente sui siti web EU-GLOBACT e IECLLO
- Certificato di partecipazione e crediti formativi

Jean Monnet Module
ERASMUS+ Programme
2023



Co-funded by
the European Union



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO



MINISTERO
DELL'INTERNO



International & European
Criminal Law Observatory

#DSG
SOCIAL
UNISA



Programma Cassini

Conferenza inaugurale Corso Jean Monnet EU-GLOBACT

L'Evento rappresenta un **International Symposium** che inaugura il Corso di Alta formazione Jean Monnet EU-GLOBACT dal titolo ***Transnational Crime and EU Law: towards Global Action against Cross-border Threats to common security, rule of law and human rights*** cofinanziato dalla Commissione Europea (2023-2026).

IL PROGETTO JEAN MONNET EU-GLOBACT

Il Progetto Jean Monnet EU-GLOBACT, di cui è Responsabile Scientifico la Prof. Anna Oriolo, mira a promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca negli studi giuridici dell'UE presso l'[Università degli Studi di Salerno \(UNISA\)](#) e, in particolare, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, offrendo un **corso gratuito, di alta specializzazione e interdisciplinare sull'emergente politica globale dell'UE in materia di lotta alla criminalità transnazionale**, rilevante per la futura vita professionale dei laureati e per la formazione specialistica degli operatori giuridici e politici. In quanto tale, esso intende produrre una ricerca condivisa e uno scambio di idee al fine di individuare soluzioni ed esempi di buone prassi nella lotta alla criminalità transnazionale che potrebbero essere replicate da tutti gli Stati (europei e non), nonché contribuire allo sviluppo di una legislazione e di una politica conformi ai valori e ai principi dell'UE.

A tal fine, EU-GLOBACT **combina progetti di insegnamento, iniziative di ricerca e attività di divulgazione**, adottando un approccio multidisciplinare, di parità di genere e di non discriminazione.

Il programma di insegnamento prevede un corso annuale di 58 ore strutturato in 4 unità teoriche (40 ore) e 3 unità di apprendimento pratico (18 ore).

Le attività di ricerca e divulgazione comprendono workshop intensivi, seminari online, tavole rotonde e conferenze annuali realizzate nell'ambito dell'[Osservatorio giuridico multidisciplinare IECLLO](#), aperte al pubblico e alla partecipazione dei giovani.

Le attività di EU-GLOBACT si concentreranno principalmente **su quattro aree**, in conformità



Co-funded by
the European Union



con le nuove linee guida della Commissione europea in materia:

- **Criminalità transnazionale, diritto dell'UE e partenariato globale:** verso una risposta coordinata, più mirata e adattata a specifici crimini prioritari (responsabile Prof.ssa Anna Oriolo).
- **Criminalità transnazionale, diritto dell'UE e spazio di libertà, sicurezza e giustizia:** rafforzare la cooperazione giudiziaria e di polizia tra gli Stati membri (responsabile Prof.ssa Angela Di Stasi).
- **Criminalità transnazionale, diritto dell'UE e nuove tecnologie:** garantire un approccio *human-rights based* nella gestione delle sfide digitali (responsabile Prof. Michele Nino).
- **Criminalità transnazionale, diritto dell'UE e sistema finanziario:** rafforzare il recupero dei beni, l'antiriciclaggio e le misure di confisca (responsabile Prof. Andrea R. Castaldo).

Da un punto di vista metodologico, le attività di EU-GLOBACT combineranno l'insegnamento tradizionale (giuridico) con l'approccio "pratico" tipico delle cosiddette *law clinics*, ossia l'applicazione delle conoscenze giuridiche a casi concreti. Questo obiettivo sarà raggiunto conducendo le attività didattiche e di ricerca nell'ambito dell'Osservatorio [IECLO](#) e invitando come docenti e relatori i principali esperti giuridici di giustizia penale, tanto accademici, quanto diplomatici, politici ed operatori giuridici (ossia magistrati, pubblici ministeri e funzionari di polizia) ecc.

Destinatari

EU-GLOBACT si rivolge principalmente agli studenti universitari, ma è estremamente utile anche ai professionisti del settore legale/giudiziario (giudici, pubblici ministeri, avvocati, personale dei tribunali). Esso è altresì rilevante per la formazione dei responsabili politici, delle istituzioni nazionali per i diritti umani e delle organizzazioni della società civile, ed è aperto a qualsiasi ente interessato all'argomento.

Staff EU-GLOBACT

Coordinatore scientifico: Prof. Anna Oriolo; Teaching Staff UNISA: Prof. Andrea R. Castaldo, Prof. Angela Di Stasi, Prof. Michele Nino; Junior Researcher: Dott. Stefano Busillo, Dott. Emanuele Vannata.



Co-funded by
the European Union



LA CONFERENZA INAUGURALE DEL PROGETTO

Il Convegno inaugurale del 7 marzo 2024, dal titolo *Transnational Crime, Global Emergencies and Human Rights: The Judicial Cooperation for the Protection Of Common Values of the European Union* (cofinanziato anche dalla Ambasciata Francese in Italia e patrocinato dal Ministero della Giustizia e dal Ministero dell'Interno) è aperto alla **partecipazione gratuita** della comunità accademica (studenti, specializzandi, dottorandi e dottori di ricerca, ricercatori, studiosi), delle professioni forensi, degli operatori politici, della società civile in generale.

Quanto alla **finalità** dell'evento, esso, oltre a permettere agli studenti, ai dottorandi e ai docenti afferenti alle università coinvolte di creare o sviluppare rapporti scientifici di ricerca, consentirà uno scambio di conoscenze ed idee tra i partecipanti e gli stakeholder (anche al di fuori del mondo accademico e del pubblico specializzato), su come attuare al meglio **la politica globale dell'UE in materia di lotta alla criminalità e proteggere la sicurezza, lo Stato di diritto e i diritti umani su scala mondiale.**

La criminalità transnazionale non conosce confini, emblema del legame tra sicurezza interna ed esterna. Questi crimini rappresentano una minaccia significativa per i cittadini europei, le imprese, le istituzioni statali e l'economia nel suo complesso. I soggetti responsabili di terrorismo e di altre forme di criminalità organizzata utilizzano i loro ingenti profitti illeciti per infiltrarsi nell'economia lecita e nelle istituzioni pubbliche, anche attraverso la corruzione, erodendo lo Stato di diritto e i diritti fondamentali, minando la sicurezza dei cittadini e la loro fiducia nelle autorità pubbliche.

Inoltre, le emergenze globali, come i conflitti armati, le pandemie e le catastrofi naturali, amplificano la minaccia che i reati transfrontalieri rappresentano per i valori dell'UE e per la sicurezza interna ed esterna. La recente crisi russo-ucraina, il Covid-19 e i disastri ambientali dovuti ai cambiamenti climatici hanno infatti creato opportunità per la criminalità transnazionale di prosperare, aumentando gli attacchi informatici, il traffico illecito di armi, le frodi nella contraffazione di dispositivi medici e la tratta di esseri umani.

Pertanto, la criminalità transnazionale non è solo una questione giuridica, ma presenta implicazioni economiche, sociali e politiche che richiedono una gestione trasversale e



Co-funded by
the European Union



multidisciplinare.

Per far fronte a queste sfide in continua evoluzione, l'UE ha adottato una nuova **Strategia comune per contrastare la criminalità transnazionale** ([COM/2021/170 definitivo](#)) nell'ambito della Strategia di sicurezza dell'UE ([COM/2020/605 definitivo](#)), volta a garantire che l'UE possa agire "**come un attore globale unito e più forte, intensificando la cooperazione internazionale**".

Ci troviamo, ora, di fronte a una **nuova dimensione della competenza penale** dell'UE, non più limitata all'armonizzazione legislativa degli Stati membri e alla cooperazione giudiziaria all'interno dell'Unione, ma ampliata alle azioni contro le minacce transfrontaliere, il che implica: 1. legami istituzionali più stretti tra l'azione esterna dell'UE e lo spazio interno di libertà, sicurezza e giustizia; 2. il ruolo attivo dell'UE nell'esportazione del suo *acquis* sulla criminalità transnazionale nel contesto dell'allargamento e dell'adesione; 3. lo sviluppo della Politica Europea di Vicinato; 4. la piena partecipazione ai *fora* internazionali nella lotta contro i reati transnazionali.

L'evento inaugurale del 7 marzo 2024 vuole, appunto, contribuire alla adozione, da parte delle autorità nazionali, delle misure necessarie a conformarsi agli obiettivi dell'emergente *counter-crime policy* dell'UE, anche attraverso la formazione e la specializzazione dei professionisti necessari a gestire le sfide transnazionali e a cooperare con le agenzie di contrasto dell'UE, come la più recente Procura europea (EPPO).

Staff Conferenza Inaugurale

Comitato scientifico: Proff. Andrea R. Castaldo, Angela Di Stasi, Michele Nino, Anna Oriolo, Virginie Mercier; Comitato Organizzativo: Dott. Stefano Busillo, Giovanna Naddeo, Emanuele Vannata, IECLO Secretariat, EU-GLOBACT CERS.